

■ CAPORALATO

Un bando da 2 milioni per stranieri immigrati al sud

ROMA, 16 GIU. - La **Fondazione Con il Sud** lancia un nuovo bando per il contrasto dello sfruttamento dei lavoratori stranieri, mettendo a disposizione 2 milioni di euro per sostenere progetti di contrasto e prevenzione di sfruttamento e caporalato in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. In particolare, il bando interessa i lavoratori stranieri nei settori agricolo, industriale (es. edilizia, comparto tessile) e terziario (es. consegne domiciliari, lavoro domestico, settore della ricettività, trasporti, logistica), promuovendo il lavoro regolare come strumento di integrazione sociale, anche con il coinvolgimento diretto delle aziende. Il Bando è online su fondazioneconilsud.it e scade il 17 settembre.

«È una fase critica, la pandemia ha colpito tutti, aziende e lavoratori, ma è anche l'occasione per rivedere il sistema di contrasto al caporalato e allo sfruttamento dei lavoratori stranieri, non possiamo tornare indietro a come era prima», ha dichiarato **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione Con il Sud**.

Le proposte progettuali, ricorda la fondazione, dovranno prevedere interventi dedicati ai lavoratori stranieri che vivono situazioni di difficoltà e sfruttamento lavorativo e, se presenti in Italia, delle loro famiglie, favorendone il protagonismo attivo, l'autonomia, l'inclusione sociale e la possibilità di trovare un lavoro che garantisca condizioni dignitose, offrendo protezione e assistenza. Le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma Chàiros dal sito www.fondazioneconilsud.it. Giovedì 1 luglio alle 10.30 la presentazione del bando.

